



RELAZIONE SULLA
GESTIONE
2020

Sommario

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE	4
POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO	5
DATI PATRIMONIALI	5
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	7
ANALISI PER SETTORE	8
1. SERVIZIO ENERGIA	8
2. SERVIZI CIMITERIALI	10
3. SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.....	11
PERSONALE E COSTO DEL LAVORO	11
CAPITALE UMANO E LA GESTIONE COVID-19	13
LA FORMAZIONE	13
L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	13
RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE	14
SOCIETÀ CONTROLLATE	14
ALTRE IMPRESE.....	16
CERTIFICAZIONI DI QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA.....	17
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	17
GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI	17
RICERCA E SVILUPPO	18
ADEGUAMENTO REGOLAMENTO UE 2016/679 "GDPR"	19

COGEME S.p.A.
Via XXV Aprile n. 18
25038 Rovato (BS)
Capitale sociale Euro 4.216.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Brescia
al n. 00298360173 – REA 182396
P.IVA 00552110983

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Presidente Dario Lazzaroni

Consiglieri

Maurizio Giannotti

Filippo Sebastiano Dossi

Gabriella Lupatini

Rossana Maria Gregorini

Collegio Sindacale:

Presidente Adalgisa Boizza

Sindaci effettivi Gianpietro Venturini

Silvia Barbieri

Sindaci supplenti Giovanna Prati

Aurelio Bizioli

Società di Revisione:

Ria Grant Thornton S.p.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Vi diamo con la presente relazione un aggiornamento dell'attività industriale della società direttamente svolta e tramite le controllate. L'utile dell'esercizio è stato chiuso con un risultato di 3.998.507 euro.

Le partecipazioni controllate sono in Acque Ovest Bresciano 2 s.r.l. in liquidazione, Cogeme Nuove Energie s.r.l. e Gandovere Depurazioni s.r.l.. In termini di valore significative sono anche le partecipazioni in LGH S.p.A. e A2A S.p.A. che garantiscono un flusso finanziario grazie alla distribuzione di dividendi che permettono alla società una positiva gestione finanziaria frutto degli investimenti che sono stati fatti nel tempo nei servizi pubblici territoriali di riferimento. Tramite le controllate la società è attiva nel servizio idrico integrato, energetico ed ambientale.

Direttamente sono forniti servizi immobiliari e cimiteriali, la gestione dell'impianto di teleriscaldamento di Castegnato e servizi di unità di staff per conto delle società del gruppo.

Sono proseguite nell'esercizio analisi ed iniziative di riequilibrio delle concessioni cimiteriali che negli ultimi anni sono state caratterizzate da uno sviluppo dei ricavi inferiori ai valori di concessione. Il settore ha registrato un maggior numero di movimentazioni remunerate connesse, in alcuni casi, all'emergenza epidemiologica, che soprattutto nel primo semestre dell'esercizio in chiusura ha inciso su alcune dinamiche di mortalità a livello locale. Sono in corso attività di efficientamento economico che stabilizzino il settore a livello generale.

Al termine dell'esercizio precedente la società di concerto con gli altri soci fondatori ha attivato la procedura di verifica con il partner maggioritario A2A dell'utilità di procedere, in anticipo, rispetto ai tempi inizialmente concordati di fusione di LGH nella controllante.

Sono emersi nel frattempo rischi connessi alla gestione della società nel periodo 2014-19 relativi alla gestione della discarica di Grottaglie a seguito della contestazione sia sul corretto trattamento fiscale dell'ecotassa e sia per l'utilizzo non autorizzato del III lotto che comporta rilevanti oneri per la società controllata di LGH SpA Linea Ambiente SpA. Le conseguenze per la società sono relative alla possibile riduzione del patrimonio netto della controllata e, seppure in misura meno rilevante, di dover indennizzare A2A per il periodo di gestione diretto nella società. A tale proposito è stato istituito un nuovo fondo rischi specifico.

Nella gestione immobiliare sono state realizzate attività di manutenzione straordinaria sulle sedi operative messe a disposizione del gruppo e sono stati rivisti i contratti di locazione.

Gli organi di controllo hanno vigilato, ciascuno per le proprie competenze, sul corretto sviluppo della gestione aziendale, hanno riportato le proprie analisi e valutazione anche all'organo amministrativo senza rilevare situazioni meritevoli di censura o denuncia.

L'azienda ha riorganizzato nel periodo in chiusura linee di credito trasformandole da breve a medio termine a sostegno della riorganizzazione complessiva e delle nuove attività industriali previste, come era stato anche richiesto dall'organo di controllo.

Nel corso del 2020 è stato redatto ed approvato il Piano Industriale della Società e del Gruppo in cui sono stati individuate le politiche di sviluppo che si intende perseguire nei prossimi 5 anni e che è incentrano sui settori in cui il gruppo è già operativo: idrico, energetico e servizi cimiteriali.

POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO

La Società prosegue i propri compiti istituzionali di sviluppo dei servizi pubblici sia direttamente gestiti che tramite partecipate. Oltre alle citate attività la società si occupa della fase di post-mortem delle Discariche di Castrezzato, Provaglio d'Iseo e Rovato.

Direttamente gestiti dalla capogruppo ci sono:

I servizi cimiteriali

La gestione del teleriscaldamento di Castegnato

Servizi immobiliari per le Società del Gruppo e LGH

Servizi amministrativi per conto delle società del gruppo

Il servizio Idrico Integrato è gestito tramite la controllata indiretta Acque Bresciane s.r.l. gestore unico incaricato per la Provincia di Brescia.

La gestione energetica è stata concentrata nella società controllata al 100% Cogeme Nuove Energie che gestisce gli impianti fotovoltaici sia di piccola che di media taglia in portafoglio, i servizi energetici per conto di amministrazioni pubbliche e privati e la vendita di energia elettrica e del gas, oltre che i servizi di Esco e di Energy Management.

La società Gandovere Depurazione fornisce i servizi di depurazione all'ingrosso dell'impianto intercomunale sito in Torbole Casaglia.

I servizi ambientali, di distribuzione di gas, di vendita energia sono gestiti tramite la partecipata LGH SpA.

DATI PATRIMONIALI

L'analisi dello stato patrimoniale riclassificato evidenzia una società strutturalmente rigida e ben patrimonializzata. Il quoziente di indebitamento scaturito dal rapporto mezzi di terzi/mezzi propri è pari a 0,47 (anno 2019 era 0,50) quindi significativamente inferiore all'unità, su cui incide la presenza nelle passività consolidate dei fondi post-mortem costituiti per la gestione futura delle discariche chiuse.

La società è caratterizzata da una importante peso dell'attivo immobilizzato formato, in larga parte, da immobilizzazioni finanziarie che determinano la natura di Holding industriale soggetta a normativa Anti Tax Avoidance Directive (ATAD). La rotazione finanziaria delle partecipazioni è connessa, da un lato alla percezione di dividendi, e per quanto riguarda le controllate dalla gestione accentrata della tesoreria. Il Capitale Circolante Lordo e Netto, in proporzione, sono meno significativi e sono connaturati alle attività industriali ancora internamente gestiti.

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- l'aumento del Patrimonio Netto che al 31.12.2020 ammonta a k€ 88.565 rispetto ai k€ 86.396 dell'anno precedente. L'incremento è da imputare al risultato d'esercizio in misura superiore alla distribuzione parziale dell'utile dell'esercizio precedente;
- l'incremento dell'attivo fisso attribuibile prevalentemente alla rivalutazione della partecipazione in Aob2;
- l'incremento delle passività consolidate verso il sistema bancario e una diminuzione delle passività correnti per la riorganizzazione degli affidamenti; le linee di fido di conto corrente per k€ 12.000 garantite da azioni A2A sono state convertite in linee di credito a medio termine consentendo una migliore coerenza tra debiti finanziari e natura della stabilità delle partecipazioni concesse in garanzia.

La solidità patrimoniale è confermata da un indice di struttura pari a 1,05.

Il totale delle immobilizzazioni di 111.053 k€ è pari al 86 % del capitale investito, trova copertura nelle fonti del capitale di finanziamento che dispone per il 68% dai mezzi propri pari a k€ 88.564 e per 22% dal debito a M/L per k€ 28.433.

Riclassificato Patrimoniale	2020	% sul capitale	2019	% sul capitale
ATTIVO FISSO	111.053.106	86%	108.941.530	84%
Immobilizzazioni immateriali	537.143	0%	531.944	0%
Immobilizzazioni materiali	12.778.512	10%	12.743.276	10%
Immobilizzazioni finanziarie	97.737.451	75%	95.666.312	74%
ATTIVO CIRCOLANTE	18.748.968	14%	20.695.253	16%
Magazzino	3.393.210	3%	3.402.510	3%
Liquidità differite	14.892.084	11%	17.218.461	13%
Liquidità immediate	463.674	0%	74.282	0%
CAPITALE INVESTITO	129.802.074	100%	129.636.783	100%
MEZZI PROPRI	88.564.659	68%	86.395.751	67%
Capitale sociale	4.216.000	3%	4.216.000	3%
Riserve	84.348.659	65%	82.179.751	63%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	28.433.158	22%	18.916.789	15%
PASSIVITA' CORRENTI	12.804.257	10%	24.324.243	19%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	129.802.074	100%	129.636.783	100%

Indici	2020	2019
Indice di liquidità	1,46	0,85
Indice di liquidità (acid test)	1,20	0,71
Indice di indebitamento complessivo	0,47	0,50
Quoziente primario di struttura	0,80	0,79
Quoziente secondario di struttura	1,05	0,97
Debito/Equity	31,94%	21,88%

L'indice di liquidità 2020 scaturito dal rapporto tra il totale delle attività disponibili/debito a breve pari a 1,46. Mentre il rapporto tra le attività disponibili al netto delle rimanenze e il debito a breve (ACID TEST) è pari a 1,20. La presenza nell'immobilizzato finanziario di valori immediatamente smettibili, attualmente dati in pegno sull'indebitamento a lungo termine bancario, è ulteriore elemento positivo. Nell'interpretazione dell'indice assume carattere determinante la natura dei debiti garantiti da azioni in pegno che al 31 dicembre 2020 sono pari a € 11.500.000. Inoltre, è particolarmente positivo il rapporto mezzi di terzi su mezzi propri a comprova della possibile leva finanziaria che potrebbe essere utilizzata.

Il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", all'art. 6 comma 2 dispone, in coerenza con quelle previsioni contenute nell'articolo 14 che qualora si manifestano nella predisposizione degli indici uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico deve adottare, senza alcun indugio, tutti i provvedimenti necessari per impedire l'aggravamento della crisi, per limitarne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Le attività ed i controlli in essere di salvaguardia di lungo periodo della struttura finanziaria sono oggetto di monitoraggio continuo anche per gli obiettivi previsti dalla citata normativa e sono riassunti in una relazione periodica depositata agli atti societari dalla quale non emergono anche per il 2020 elementi di criticità.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Il conto economico rappresenta la gestione in parte industriale e finanziaria che sono gli elementi caratterizzanti della società. Nella gestione incidono eventi connessi ad esercizi precedenti sia relativi all'operazione di Business Combination con A2A di LGH e di gestione industriale. I costi operativi si sono ridotti proporzionalmente al decremento dei ricavi. La riduzione dei costi operativi è da imputare alla minore attività delle attività cedute alla controllata Cogeme Nuove Energie ed a una razionalizzazione di alcune attività con bassa marginalità. I costi del personale sono aumentati rispetto allo scorso anno per effetto dell'incremento dell'organico.

Riclassificato Economico	2020	% sul Val. Prod.	2019	% sul Val. Prod.
Ricavi delle vendite	5.800.163	98%	4.870.557	98%
Produzione interna	139.813	2%	124.751	2%
VALORE DELLA PROD. OPERATIVA	5.939.976	100%	4.995.308	100%
Costi esterni operativi	4.295.165	72%	4.216.728	84%
VALORE AGGIUNTO	1.644.811	28%	778.580	16%
Costi del personale	781.594	13%	745.078	15%
MARGINE OP. LORDO (MOL)	863.217	15%	33.502	1%
Ammortamenti e accantonamenti	844.230	14%	718.949	14%
RISULTATO OPERATIVO	18.987	0%	(685.447)	-14%
Risultato area accessoria	-	0%	(204.888)	-4%
Risultato area finanziaria	5.217.964	88%	5.048.527	101%
EBIT normalizzato	5.236.951	88%	4.158.192	83%
Risultato dell'area straordinaria	(1.145.862)	-19%	(478.504)	-10%
EBIT INTEGRALE	4.091.089	69%	3.679.688	74%
Oneri finanziari	311.665	5%	337.965	7%
RISULTATO LORDO	3.779.424	64%	3.341.723	67%
Imposte sul reddito	(219.083)	-4%	(305.594)	-6%
RISULTATO NETTO	3.998.507	67%	3.647.317	73%

Il risultato dell'area finanziaria riporta ad incremento la rivalutazione della partecipazione AOB2S.r.l. in liquidazione di k€ 1.887 ed i dividendi dalla partecipata A2A e LGH per 2.778 k€.

Gli oneri finanziari sono diminuiti per una provvista a costi più economici e ad una migliore gestione dei flussi di cash pooling.

Le imposte, negative grazie al trasferimento dell'imponibile negativo formato sull'IRES al consolidato nazionale, si sono ridotte in valore assoluto per effetto della migliore redditività della gestione caratteristica.

ANALISI PER SETTORE

La società opera direttamente in alcuni settori connessi alla gestione di servizi di interesse pubblico. Nei servizi industriali sono svolte alcune gestioni calore per comuni del territorio ed il servizio di teleriscaldamento di Castegnato, nei servizi territoriali i servizi cimiteriali mentre la gestione post mortem delle discariche è classificate nel settore "Altri" insieme ai costi generali e delle unità di staff che operano nell'interesse non solo della società ma anche per le controllate addebitandole i costi relativi. La voce servizi immobiliari comprende sia la gestione delle sedi di Rovato utilizzate sia società del gruppo Cogeme che A2A S.p.A. in locazione e per alcuni immobili a uso residenziale siti nel territorio. La gestione finanziaria delle partecipazioni, unita ai costi di funzionamento degli organi amministrativi e di controllo è indicata nella sezione Holding.

	Servizi Industriali	Servizi Territoriali	Servizi Immobiliari	Altri	Holding	Totale
VALORE DELLA PRODUZIONE	620	1.290	886	2.593	77	5.465
MATERIALI	-17	-28	-23	-132		-201
SERVIZI	-363	-138	-179	-1.971	-136	-2.787
PERSONALE	-7	-463	-53	-249	-7	-779
ALTRI COSTI	-126	-209	-179	165	-185	-535
COSTI DELLA PRODUZIONE	-514	-837	-435	-2.188	-328	-4.302
EBITDA	106	452	451	405	-251	1.163
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-116	-370	-324	-11	-5	-825
EBIT	-10	83	127	394	-255	338
GESTIONE FINANZIARIA		-5	11	-62	4.663	4.606
EBT OPERATIVO	-10	77	138	332	4.407	4.945
GESTIONE STRAORDINARIA	-802			-363		-1.165
EBT	-813	77	138	-31	4.407	3.779
IMPOSTE	236	-22	-40	9	37	219
RISULTATO ESERCIZIO	-577	55	98	-22	4.444	3.998

1. SERVIZIO ENERGIA

Castegnato Cogenerazione e Rete di Teleriscaldamento

Il Comune di Castegnato in data 05 giugno 2012 ha bandito una Procedura Negoziata per la "Concessione di servizi ex art. 30 d.lgs. n. 163 del 2006 Servizio pluriennale di gestione, conduzione, controllo e manutenzione centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento". Con Determinazione n. 195 del 28 giugno 2012 del responsabile dell'Area Tecnica veniva assegnato a Cogeme S.p.A., l'affidamento del servizio per 25 anni.

Il contratto è stato firmato il 28 gennaio 2014.

La gestione operativa della Concessione è in capo alla controllata Cogeme Nuove Energie srl. Al 31 dicembre 2020 la rete di teleriscaldamento di Castegnato risultava caratterizzata da:

- Lunghezza rete: 5,9 km
- Utenti attivi 2020: n° 219
- Energia termica immessa nella rete nel corso dell'anno 2020: 5,5 GWh

Geotermia Sassabanek

Il progetto "Geotermia Sessabanek, è iniziato nel 2013 con una richiesta di permesso di ricerca di acque termali che si è completato al termine di un complesso iter nel 2018. I diritti di sfruttamento sono stati ceduti nello stesso anno alla Società Sviluppo Turistico Lago d'Iseo SpA all'interno di un'operazione industriale di ingresso nella sua compagine sociale.

Nel corso del 2020 il permesso di ricerca di acque minerali e termali è stato definitivamente volturato alla società Sviluppo Turistico Lago d'Iseo Spa ed è stata richiesto e ottenuta una proroga dello stesso permesso.

Lo sfruttamento del diritto è, quindi, ormai demandato alle scelte gestionali che la società intenderà sviluppare all'interno del suo piano industriale.

2.SERVIZI CIMITERIALI

Da una analisi dei flussi di ricavo sugli gli ultimi anni, si conferma la tendenza alla modifica delle politiche di sepoltura, che favoriscono soluzioni meno dispendiose per le famiglie ma che inevitabilmente portano ad una contrazione dei ricavi previsti dai piani economici- finanziari legati alle concessioni, ma soprattutto modificano le necessità di disponibilità di nuovi loculi e di conseguenza degli investimenti previsti e della nostra capacità di sostenerli.

Si ritiene necessario dedicare capitolo alle attività derivanti direttamente e/o indirettamente dalla pandemia Covid-19.

Di seguito tabelle riassuntive di confronto dei funerali e operazioni svolte nell'anno 2019 (anno tipico) e quelle svolte nell'anno 2020 (anno Covid-19) suddivise per mese.

Confronto Funerali svolti

Funerali	2019	2020	Incremento %
Gennaio	63	65	3%
Febbraio	57	61	7%
Marzo	70	220	214%
Aprile	45	137	204%
Maggio	45	96	113%
Giugno	55	56	2%
Luglio	58	56	-3%
Agosto	42	46	10%
Settembre	54	58	7%
Ottobre	43	67	56%
Novembre	56	57	2%
Dicembre	57	74	30%
Totale complessivo	645	993	54%

Confronto Operazioni svolte

Operazioni	2019	2020	Incremento %
Gennaio	6	67	1017%
Febbraio	4	139	3375%
Marzo	18	58	222%
Aprile	64	42	-34%
Maggio	11	62	464%
Giugno	2	103	5050%
Luglio	10	25	150%
Agosto	5	8	60%
Settembre	9	19	111%
Ottobre	9	24	167%
Novembre	34	16	-53%
Dicembre	57	127	123%
Totale complessivo	229	690	201%

Nel 2020 causa pandemia, sono state sospese le analisi degli scostamenti e di aggiornamento dei modelli di pianificazione economico finanziaria e progettuale ("BP"), nello specifico per i comuni, Torbole Casaglia e Pontevico, mentre è proseguita quella inerente il Comune di San Giovanni Lupatoto. Quest'ultima sta proseguendo con ipotesi di conclusione nella seconda metà del 2021.

Si è comunque conclusa la trattativa con il Comune di Passirano per l'istanza di adeguamento della concessione, con la firma di un ulteriore addendum n. rep. 2031/2020 in data 7/10/2020.

Lavori

Nel corso degli anni 2015-2020 il Cimitero di Roncadelle ha visto il realizzarsi dell'ampliamento e restauro, tutt'ora in corso di realizzazione.

In particolare, nell'anno 2017, è stato restaurato il "Corpo E" ed il "Corpo B Ovest", nel 2018 è stato completato il "progetto 2 e 2°" (Giardini ed Ampliamento), e nel corso dell'anno 2019 è stato realizzato il "Corpo O" con la costruzione di ossari.

Sempre nell'anno 2019 sono stati presentati due ulteriori progetti ("Restauro corpo B Est" e "Varco" progetto 2). Se per il "Varco" i lavori si sono conclusi a giugno 2020 con la presa in carico anticipata, per il progetto "Restauro B Est", si è in attesa della sostituzione dei marmi più volte contestati al nostro socio in ATI.

Sempre nell'anno 2020 il comune di Roncadelle ha chiesto di anticipare il restauro del "corpo C Nord" e conseguentemente la relativa campagna estimulazione straordinaria per garantire una adeguata capacità ricettiva data l'incidenza della pandemia.

Attività progettate e realizzate nel corso dell'anno 2020. Prevista la consegna formale (Certificato Regolare Esecuzione) nei primi mesi del 2021.

Presso il Comune di Iseo, di cui siamo titolari di concessione dal 01/03/2014 per anni 24, è proseguita la fase progettuale che ha portato alla realizzazione dell'ampliamento del Cimitero della frazione di Clusane iniziato nel 2015 e finito/collaudato nell'anno 2017 con l'implementazione delle nuove tariffe non previste in concessione.

Nel febbraio 2018 è stato firmato un atto integrativo della concessione con le nuove condizioni di equilibrio economico-finanziario con gli obblighi di investimenti ridistribuiti su opere non previste originariamente.

I lavori per l'ampliamento del cimitero di Cremignane con la creazione di 15 loculi sono stati eseguiti nell'estate del 2018.

Tra l'estate del 2018 e l'inizio del 2019 sono stati eseguiti i lavori di restauro conservativo del portale d'ingresso del Cimitero di Pilzone, il restauro conservativo dei loculi lato sud, oltre alla messa in sicurezza del corso d'acqua del reticolo idrico minore,

Ultimo stralcio previsto dall'atto integrativo stipulato nel febbraio 2018, "Manutenzioni straordinarie Cimitero di Iseo Capoluogo", è iniziato nel settembre del 2019 e si è concluso con l'emissione del CRE in data 23 giugno 2020.

Con questi lavori sono terminati gli investimenti previsti in Concessione.

Nel Comune di San Giovanni Lupatoto è attiva una Convenzione di cui al rep. 4370 stipulata il 28/12/2012 per una durata di 30 anni.

Nello specifico nell'anno 2017 sono stati consegnati i seguenti progetti:

03/08/2017 ns prot. n°001213 progetto definitivo/esecutivo "2° stralcio del cimiero di San Giovanni Lupatoto".
18/09/2017 ns. prot. n°001394 progetto definitivo/esecutivo 2° stralcio del cimiero di San Giovanni Lupatoto versione integrale e completa.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 307 del 16 novembre, il Comune di San Giovanni Lupatoto ha approvato il progetto rendendolo titolo abilitativo alle opere.

In data 14 dicembre 2017 è stato consegnato il cantiere a Ditta EdilTre socia in ATI. I lavori a fine dicembre 2018 sono da ritenersi conclusi.

Nel mese di giugno 2019 con delibera di Giunta Comunale n. 185 è stato approvato il progetto per la sistemazione delle aree esterne del cimitero di San Giovanni Lupatoto, lavori iniziati nel luglio del 2019 e si sono conclusi in data 30 luglio 2020 con l'emissione del CRE da parte della DL.

Nella seduta del 17/12/2019 la Giunta Comunale ha approvato con deliberazione n.411 il progetto definitivo/esecutivo del 7 stralcio ampliamento cimitero di Raldon. Il cantiere è stato consegnato 17 gennaio 2020 e concluso con collaudo in data 31 dicembre 2020.

Prevista l'emissione del CRE da parte della DL entro i primi mesi del 2021.

Infine, nel giugno del 2020, è stata inviata al Comune di San Giovanni Lupatoto una proposta progettuale relativa agli interventi di ampliamento del Cimitero di San Giovanni Lupatoto relativamente al "Nuovo ampliamento settore Sud Ovest" e "Completamento Ala Sud Est", proposta accettata in giunta comunale il 6 agosto 2020. In data 21 dicembre 2020 è stato consegnato il progetto definitivo/esecutivo cumulativo denominato "Ampliamento Cimitero Principale San Giovanni Lupatoto". Si rimane in attesa di approvazione per dar seguito ai lavori che si estenderanno a tutto il 2022.

Nel 2020 i comuni in concessione pluriennale si confermano i seguenti:

Comune	Impianti	Abitanti
Iseo	4	9.200
Passirano	3	7.140
Pontevico	1	7.130
Roncadelle	1	9.500
Rudiano	1	5.700
San Giovanni Lupatoto	2	24.500
Torbole Casaglia	1	6.500
	13	69.670

Mentre i comuni con affidamento annuale o comunque sottosoglia sono i seguenti:

Comune	Impianti	Abitanti
Castelcovati	1	6.600
Villongo	2	8.000
	3	14.600

Gennaio 2020 è terminata la gestione annuale del Comune di Urago d'Oglio, ma è iniziata la nuova gestione del comune di Villongo per una durata di 2 anni e 6 mesi.

PERSONALE E COSTO DEL LAVORO

Dati sull'organico del personale dipendente:

Al 31 dicembre 2020 il personale con rapporto di lavoro dipendente di Cogeme Spa è pari a 15 risorse così suddivise per qualifica, nel confronto con il 31.12.2019:

	31.12.2020	31.12.2019
Impiegati	6	8
Quadri	1	
Operai	8	7
Totale	15	15

a tutti i dipendenti viene applicato il CCNL Servizi Ambientali-Utilitalia, ad eccezione di 4 impiegati addetti a funzioni di staff, a cui viene applicato il CCNL Gas Acqua e 1 operaio a cui viene applicato il CCNL per i dipendenti del settore funerario.

Il costo del lavoro annuo di Cogeme Spa è riportato nella tabella di seguito:

	31.12.2020	31.12.2019
Costi per il personale	781.593	745.079

Il dato dell'organico medio annuo del personale dipendente è così variato: 14,17 dipendenti nel 2019 vs 14,91 dipendenti nel 2020, con un incremento del 5,22%

Sono state assunte nell'anno 2 risorse, di cui n.1 operaio Addetto attività di manutenzione sedi e facilities a giugno e n. 1 Responsabile gestione del patrimonio immobiliare e RSPP ad ottobre. Sono cessati durante l'anno n. 2 rapporti di lavoro, un tecnico cimiteriale e il Responsabile Patrimonio Immobiliare.

Il **costo del lavoro totale** 2020 è cresciuto del 4,90% rispetto a quello del 2019

Più in particolare, **il costo del lavoro dipendente** 2020 (al netto del costo dei somministrati e di altri costi del personale) è pari a € 748.793 vs € 705.569 del 2019, con un incremento del 6,13%. L'incremento è legato in sostanza all'aumento del personale medio in forza e dinamiche di incremento legate ai minimi dei CCNL applicati.

Il costo del lavoro medio pro-capite 2019 dei dipendenti è pari a € 50.220 contro i € 49.793 del 2019 con un incremento del 0,86%. L'aumento del costo del lavoro medio pro-capite è connesso in sostanza alle normali dinamiche di rinnovo dei minimi tabellari previsti dalla contrattazione collettiva applicabile e al livello professionale delle risorse inserite.

Si precisa inoltre che durante l'anno 2020 la Società è ricorsa alla somministrazione di 1 impiegata.

Nel corso del 2019 si sono registrati inoltre alcuni distacchi di personale tra Cogeme Spa e altre Società controllate.

Distacchi attivi di risorse dipendenti di Cogeme Spa:

per tutto l'anno distacco verso Acque Bresciane al 50%, del Responsabile dell'Ufficio Legale e della segreteria societaria e a partire da ottobre distacco verso Acque Bresciane al 50% e verso Gandovere al 10% del RSPP.

Distacchi passivi verso Cogeme Spa:

sono proseguiti per tutto il 2020 i distacchi al 100% da Cogeme Nuove Energie del Responsabile Operativo settore cimiteri e di un'impiegata amministrativa part-time così come sono stati confermati i distacchi parziali, in misura del 10% da Acque Bresciane, del Direttore Generale, del CFO e del responsabile legale per il suo ruolo di RPCT di Cogeme SpA,

Si consideri che il costo del personale distaccato in Cogeme Spa, pari a 168.747€ non rientra nel costo lavoro dei dipendenti, ma nei costi della produzione.

Con riferimento invece ai distacchi di dipendenti di Cogeme SpA verso altre società, il loro costo pari a 49.997 € è inserito all'interno del costo da lavoro dipendente, ma è anche fonte di corrispondenti ricavi.

CAPITALE UMANO E LA GESTIONE COVID-19

Tutti i processi che hanno impatto sul capitale umano, reclutamento e selezione, formazione, gestione del rapporto di lavoro, valutazione del personale, budget del personale, amministrazione dei rapporti di lavoro e trasferte, sono garantiti in service dalla funzione Risorse Umane di Acque Bresciane. In coerenza con i principi del sistema certificato Qualità-ambiente – sicurezza sono definite procedure e moduli per ciascuno dei processi sopra menzionati, in modo da renderne omogenea la gestione.

Il 2020 è stato un anno fuori dall'ordinario, dove le persone delle società del Gruppo Cogeme hanno affrontato la gestione dell'emergenza COVID-19 in modo tempestivo, reagendo con forza e coesione a fronte della gravissima prima ondata di contagi che ha colpito da marzo proprio la

provincia di Brescia. La società non si è mai fermata, assicurando sempre i servizi all'utenza e in reperibilità, grazie alla disponibilità e resilienza di tutti i dipendenti. È stato costituito un Comitato d'emergenza che ha affrontato le scelte su misure di sicurezza e organizzative, verificando le normative con i pareri del Medico Competente.

Cogeme SpA ha adottato molte misure di sicurezza e di tutela della salute dei dipendenti nella direzione della massima precauzione, con modalità che in taluni casi si sono poi rivelate anticipatorie di prescrizioni normative successive. È stata gestita in pochi giorni l'attivazione massiva di lavoro agile da remoto per gli impiegati, e tutti gli operai sono poi stati dotati di mail con smartphone abilitato anche alle timbrature.

A cadenza settimanale è stata effettuata la sanificazione degli ambienti aziendali. È stata inoltre stipulata una polizza per i dipendenti che prevede una copertura assicurativa per le situazioni più gravi causate dal virus COVID-19 e una psicologa è stata messa a disposizione dei colleghi per affrontare meglio i disagi personali o familiari legati all'emergenza.

Nell'ambito dei programmi del Gruppo, Cogeme SpA ha poi proseguito anche nel 2020, con attenzione verso l'area welfare. La possibilità di convertire in welfare tutto il premio di risultato spettante (si è registrato nel 2020 un incremento importante del numero di dipendenti aderenti), orari flessibili, part-time, sostegno all'associazione tempo libero, sono alcune delle iniziative attuate dalla società nell'anno. Cogeme SpA ha poi mantenuto anche nel 2020 l'accreditamento di azienda WHP (WHP – Workplace health promotion) certificato rilasciato da ATS locale d'intesa con Regione Lombardia che riconosce l'impegno per la promozione della salute nei contesti occupazionali.

LA FORMAZIONE

Riveste un ruolo chiave nell'organizzazione, strumento di crescita e potenziamento del capitale umano, opportunità di valutazione e miglioramento professionale delle persone e, quindi, dell'organizzazione. L'aggiornamento tecnico-normativo e lo sviluppo professionale dei lavoratori vengono garantiti tramite pianificazione e gestione della formazione annuale: annualmente è predisposto un piano formativo con i fabbisogni raccolti, nel rispetto dei limiti di spesa di budget.

Viene erogata formazione interna ed esterna. Per formazione interna si intendono le attività di formazione sotto il diretto coordinamento organizzativo della società committente, con o senza l'ausilio di consulenti esterni, erogata presso sedi aziendali o sedi esterne. Per formazione esterna si intendono invece tutti i corsi organizzati presso Scuole, Società di Consulenza e di formazione, Istituti e presso le Associazioni di categoria (ad es. Utilitalia).

Nel corso del 2020 sono stati gestiti molteplici interventi formativi di carattere tecnico.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha completamente cambiato il modo in cui le persone usufruiscono di molti servizi, e sta portando rapida innovazione in tutti i processi HR e tra questi anche la Formazione. Il gruppo Cogeme ha quindi inteso adottare già nel 2020 una Piattaforma per l'E-Learning, MOODLE, Learning Management System open source molto diffuso che consente, in modo agevole, di progettare, amministrare, supportare e diffondere la formazione. È stato progettato ed eseguito un percorso formativo già di rilievo con test di apprendimento, in tema di Cybersecurity.

L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Riveste un ruolo chiave nell'organizzazione, strumento di crescita e potenziamento del capitale umano, opportunità di valutazione e miglioramento professionale delle persone e, quindi, dell'organizzazione. L'aggiornamento tecnico-normativo e lo sviluppo professionale dei lavoratori vengono garantiti tramite pianificazione e gestione della formazione annuale: annualmente è predisposto un piano formativo con i fabbisogni raccolti, nel rispetto dei limiti di spesa di budget.

Viene erogata formazione interna ed esterna. Per formazione interna si intendono le attività di formazione sotto il diretto coordinamento organizzativo della società committente, con o senza l'ausilio di consulenti esterni, erogata presso sedi aziendali o sedi esterne. Per formazione esterna si

intendono invece tutti i corsi organizzati presso Scuole, Società di Consulenza e di formazione, Istituti e presso le Associazioni di categoria (ad es. Utilitalia).

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Si richiamano di seguito i dati economici ed i fatti gestionali più significativi che hanno riguardato le società controllate.

Alla fine dell'esercizio 2019, le operazioni compiute da Cogeme S.p.A. con le società controllate riguardano principalmente sia prestazioni di servizio sia affitto degli uffici e magazzini, regolate da contratti valorizzati a "full costing", oltre che servizi di gestione finanziaria anche tramite il sistema di cash pooling di gestione accentrata della tesoreria. Se pure non abbia carattere commerciale è importante il rapporto di consolidamento fiscale attivo nei confronti di tutte le società del gruppo e dei sistemi di garanzie su alcune linee finanziarie accese.

- I servizi residui che LGH svolge per Cogeme S.p.A. riguardano le seguenti funzioni aziendali:
- sistemi informativi,
 -

Acque Bresciane svolge per Cogeme S.p.A. i servizi relativi alle seguenti funzioni aziendali:

- Amministrazione, pianificazione e controllo di gestione,
- Approvvigionamento e logistica,
- Personale e organizzazione
- Direzione generale

Cogeme S.p.A. presta servizi di staff (direttamente o tramite le sue Controllate), alle seguenti società del gruppo:

- Gandovere Depurazione.
- Cogeme Nuove Energie.

Inoltre, Cogeme S.p.A. ha concesso ad Acque Bresciane, a Cogeme Nuove Energie ed a Gandovere Depurazioni un finanziamento soci fruttifero.

SOCIETÀ CONTROLLATE

Gandovere Depurazione S.r.l. (96% del capitale sociale)

La società, costituita in data 08/06/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 91756 racc. 28051 - svolge attività di progettazione, costruzione e gestione dell'impianto di depurazione del Gandovere. Il suo patrimonio ammonta ad € 3.585.911 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 811.583.

La società ha iniziato attività di depurazione verso i gestori del servizio idrico integrato della provincia di Brescia dal 01 ottobre 2014.

La compagine sociale è così costituita:

- a) Cogeme S.p.A. al 96%;
- b) Syderidraulic al 4%

AOB2 S.r.l. in liquidazione (79,40 % del capitale sociale)

La società, costituita in data 21/11/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 92776 racc. 28814 - ha conferito il 28 aprile 2017 il ramo di gestione del servizio idrico integrato nell'Area Omogenea Ovest dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia. Il suo patrimonio ammonta ad € 44.510.425 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 2.377.250.

In data 08 febbraio 2019 con atto del Notaio Bezzi di Brescia Repertorio nr. 4334 Raccolta nr. 2402 è stata deliberato lo scioglimento e messa in liquidazione della società. Il processo di cancellazione della società è stato sospeso in vigenza delle garanzie concesse dai soci alla conferitaria Acque Bresciane s.r.l. e nelle more della definizione di un contenzioso attivo di recupero di accise degli anni 2010 e 2011 in corso in

concerto con la controllata.

Cogeme Nuove Energie S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale)

La società, costituita in data 15/11/2011 è stata oggetto di una serie di operazioni straordinarie all'interno del gruppo che ne ha delineato l'attuale configurazione di portafoglio di attività.
Il suo patrimonio ammonta ad € 7.424.745 ed è comprensivo di un utile di esercizio di € 377.135.

Acque Bresciane S.r.l. (79,10% del capitale sociale da parte di AOB2 S.r.l. in liquidazione)

La società è controllata indirettamente tramite AOB2 S.r.l. in liquidazione e pertanto l'interesse economico e patrimoniale della capogruppo è pari al 62,81 %. La società, costituita in data 24/06/2016 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia – rep. 109.384 Raccolta n.ro 38.526 - opera in qualità di gestore unico per il territorio della Provincia di Brescia, in forza della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 35 del 28/10/2016 che le ha affidato il servizio fino all'anno 2045.

Il suo patrimonio ammonta ad € 65.353.938 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 2.236.382.

La società prosegue nella sua attività di soggetto aggregatore per tutta la provincia di Brescia e nel 2020 ha acquisito le gestioni del Comune di Ghedi e di Berzo Demo.

La società fornisce alla capogruppo servizi amministrativi ed operativi dal momento che sono centralizzate su di essa le unità di staff da parte del gruppo e riceve i servizi di gestione industriale da grossista da Gandovere Depurazioni ed alcune attività energetiche da Cogeme Nuove Energie srl. Cogeme presta in varie forme garanzie e due finanziamenti a sostegno del piano industriale.

ALTRE IMPRESE

Linea Group Holding S.p.A. (partecipazione 15,15%)

La società ha un capitale di k€ 189.494 e gestisce attività di interesse economico generale. L'ultimo bilancio approvato di LGH ha chiuso l'esercizio 2020 con una perdita di k€ 2.446 ed un patrimonio netto di k€ 343.714.

Il bilancio consolidato del Gruppo Linea Group Holding S.p.A. al 31 dicembre 2020 è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (di seguito IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

A2A S.p.A. (partecipazione 0,389%)

A seguito dell'operazione straordinaria, concretizzata il 4 agosto 2016, Cogeme ha acquisito una partecipazione pari a n.12.381.530 azioni nella società A2A per un totale di k€ 15.313.

La società, primaria quotata in borsa, è un player concentrato soprattutto nella gestione energetica ma anche di servizi pubblici locali prevalentemente nella Regione Lombardia.

Società Sviluppo Turistico S.p.A. (partecipazione 1,16%)

Le 3.112 azioni in Società Sviluppo Turistico Iseo S.p.A. sono state acquisite nel 2018 all'interno dell'accordo di sfruttamento dei diritti di ispezione geologica per l'utilizzo di acque termali nel comune di Iseo per un valore totale di 18.672 euro.

Depurazione Benacensi S.c.a.r.l. (50,00 % del capitale sociale di Acque Bresciane)

La società è partecipata indirettamente al 31,40 % tramite Acque Bresciane s.r.l. e AOB2 s.r.l. in liquidazione. Il suo patrimonio ammonta ad € 126.185 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 1.703. La società partecipata dalla nostra società controllata Acque Bresciane si occupa della gestione dei depuratori dell'area ovest insieme ad Azienda Gardesana Servizi S.p.A., società di gestione del Servizio Idrico Integrato dell'area veronese del lago di Garda. Impianto prevalente è il depuratore di Peschiera che tramite un sistema di condotte sulaziali prevalentemente serve tutta l'area rivierasca della sponda bresciana e veronese.

Data la sua natura consortile per effetto della quale riaddebita i costi di esercizio ai soci diventa scarsamente

rilevante la scelta del criterio di consolidamento poiché i costi sono rilevati nei conti di Acque Bresciane per la propria quota di spettanza. La partecipazione viene consolidata a Patrimonio Netto.

CERTIFICAZIONI DI QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA

Per l'anno 2020, la società Cogeme Spa ha mantenuto, in visita di sorveglianza, le certificazioni qualità ed ambiente secondo le nuove norme UNI EN ISO 9001-2015 e UNI EN ISO 14001-2015; è stata invece rinnovata con passaggio alla nuova norma UNI ISO 45001-2018 il sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Le verifiche ispettive si sono svolte nel mese di settembre 2020 per la sorveglianza sulle norme UNI EN ISO 9001-2015, UNI EN ISO 14001-2015 e per il rinnovo della norma OHSAS 18001-2007 con aggiornamento alla nuova norma UNI ISO 45001-2018. Tali verifiche ispettive sono state effettuate dall'ente accreditato Certiquality che non ha evidenziato non conformità.

Nel 2020 la formazione interna "sicurezza D.lgs 81.08" si è concentrata su corsi di aggiornamento e consolidamento di quanto previsto nell'accordo stato regione.

Nel 2020 non si sono verificati infortuni.

Non vi è evidenza di malattie professionali denunciate all'Inail.

Prosegue l'intervento di aggiornamento documentale che richiede l'impegno da parte di tutta l'organizzazione e coinvolgendo tutte le figure inserite in organico.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione è prevista svilupparsi secondo il piano aziendale predisposto dal management. Sono in corso le valutazioni tese al riequilibrio della gestione per i servizi industriali e dei servizi territoriali con particolare riferimento alla gestione dei servizi funerari e dell'impianto di teleriscaldamento di Castegnato. Importante elemento sarà l'esito delle valutazioni di una completa integrazione societaria di LGH SpA nella controllante A2A S.p.A. come previsto dagli accordi di partnership.

L'impatto del Covid 2019 nell'esercizio in chiusura è stato sostanzialmente neutralizzato grazie all'assetto organizzativo e commerciale della società e del gruppo. Si osserva un allungamento del periodo medio di incasso soprattutto relativo alle utenze del servizio idrico integrato e di alcuni servizi commerciali. Si ritiene che anche il proseguimento dell'epidemia, che in effetti, è prevista anche per buona parte del 2021, non dovrebbero avere comunque una significativa incidenza sulla gestione. A maggior ragione non si ritiene che ci siano elementi per mettere in dubbio la continuità aziendale o vi siano gli elementi per dover effettuare ulteriori svalutazioni di poste dell'attivo oltre a quelle già effettuate.

GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

Date le caratteristiche patrimoniale e del business la società è soggetta ai rischi finanziari, ai rischi di mercato e ai rischi operativi. Per quanto riguarda i rischi indotti dall'andamento delle società controllate sui valori di iscrizione del valore delle partecipazioni o di altri asset dell'attivo immobilizzato si rinvia alla sezione del Bilancio Consolidato che presenta una più organica visione di insieme del gruppo.

Rischio finanziario

La Società è esposta al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di tasso d'interesse.

L'esposizione al rischio di credito è scarsamente rilevante dal momento che la maggior parte dei crediti commerciali è nei confronti delle società del gruppo, del gruppo LGH, e di pubbliche amministrazioni considerate altamente affidabili. In ogni caso viene effettuato un controllo periodico delle esposizioni incagliate e di rischio per l'analisi delle attività da attuare ed i crediti sono valutati al netto di un fondo svalutazione crediti.

Il rischio di liquidità è da intendersi valutato in un'ottica di gruppo societario dal momento che sono attivi rapporti di cash pooling con le società controllate. Opera stabilmente un'unità organizzativa alla gestione centralizzata della tesoreria e dei rapporti finanziari che si occupa, anche della pianificazione a lungo ed a breve periodo dell'evoluzione finanziaria da intendersi come lo strumento principale di controllo e mitigazione del rischio. Nell'esercizio in chiusura, sono state riorganizzate linee per circa 12 milioni di euro

che sono state trasformate da breve a medio termine allo scopo di dare una maggiore struttura finanziaria alla società. La gestione centralizzata dei flussi finanziari permette di creare le sinergie necessarie per ottimizzare le singole posizioni debitorie.

L'elevata patrimonializzazione della capogruppo e l'esistenza di immobilizzazioni finanziarie che potrebbero essere alienate in caso di crisi sono un ulteriore elemento di stabilizzazione e di strutturazione finanziaria. Non sono stati adottati strumenti di copertura dei tassi di interesse, data la permanenza di un livello negativo dei tassi di mercato che non le renderebbero economiche.

Rischio di mercato

Il rischio mercato per le attività direttamente gestite è praticamente inesistente. Nella gestione industriale del teleriscaldamento di Castegnato se da un lato è improbabile la perdita di clienti dato il legame che li unisce alla infrastruttura di rete al gestore del servizio dall'altro non è facile incrementare gli utenti allacciati per raggiungere le necessarie economie di scala per il riequilibrio della gestione.

La gestione cimiteriale ha avuto nell'esercizio un incremento congiunturale che si cercherà di stabilizzare anche con una revisione delle concessioni, già in corso, dal momento che nel recente passato non è sempre stato possibile avere un equilibrio economico delle gestioni.

Rischio operativo e/o interno

La Società avendo una gestione industriale è esposta direttamente al rischio operativo ed interno di compliance normativa, ambientale e per generici danni a terzi o propri dipendenti per i servizi gestiti internamente.

L'esposizione al rischio di eventi esterni e di rischi ambientali viene mitigata mediante la stipula di coperture assicurative e con l'adozione di procedure di prevenzione, protezione e monitoraggio dei rischi. I rischi di riduzione dei margini di redditività sono mitigati mediante un metodico controllo dei costi che consenta nel breve termine di recuperare competitività.

Dalle analisi effettuate non sono stati rilevati rischi ad alto impatto o ad alta probabilità per quanto riguarda l'organizzazione e la relativa efficacia, per le risorse umane ed il loro "turn over" per la gestione e circolazione delle informazioni e per la sicurezza.

RICERCA E SVILUPPO

Nel 2020 non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

ADEGUAMENTO REGOLAMENTO UE 2016/679 "GDPR"

Il Gruppo Cogeme ha adottato e sta tutt'ora attuando misure atte a garantire l'adeguamento della *compliance* aziendale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ("GDPR") e del D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

In particolare, la Società si è dotata a far data dal 31 luglio 2018 di una *Data Protection Policy* (e relativi Allegati), quale principale strumento volto ad illustrare gli obblighi a cui tutte le risorse ed il personale di terzi che collabora con le Società del Gruppo Cogeme, devono attenersi al fine di garantire che i trattamenti di dati personali operati siano aderenti a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 37, paragrafo 2 del GDPR e nell'ottica di garantire una maggiore efficienza e ed uniformità dei trattamenti di dati personali svolti all'interno del Gruppo, la Società, unitamente anche ad Acque Bresciane S.r.l. e Cogeme Nuove Energie S.r.l., ha provveduto alla designazione di un *Data Protection Officer* ("DPO"), individuato per le società del Gruppo nella medesima figura interna, che svolge attività di consulenza ed assistenza alle principali funzioni aziendali in materia di trattamento dei dati personali ed annualmente rende all'Organo Amministrativo della Società la propria relazione sulle attività compiute. Tale organo è in costante rapporto con altri organi di controllo aziendali quali l'Organismo di Vigilanza ed il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ("RPCT").

In questo contesto, senza pretesa di esaustività, si è curata in particolare: i) la creazione, l'adozione e l'aggiornamento di un Registro dei trattamenti quale titolare e quale responsabile del trattamento; ii) la creazione, l'adozione e l'aggiornamento di un sistema di nomine ad incaricati del trattamento "privacy steward" e di responsabili esterni del trattamento "data processor", nonché l'adozione in determinate ipotesi di accordi di contitolarità; iii) l'esecuzione di *Data Protection Impact Assessment* ove necessarie in relazione al trattamento e secondo il modello di cui all'Allegato D alla *Data Protection Policy*; iv) l'aggiornamento e

l'adozione delle informative ex art. 13 GDPR; v) una programmazione di attività di audit; vi) l'esecuzione di attività formativa e di sensibilizzazione verso la tematica del trattamento dei dati personali.
A livello di Gruppo è stato poi creato un Team di lavoro sulla tematica Cybersecurity, tenuto conto di quanto previsto dalla Direttiva NIS e dal D.lgs. 18 maggio 2018, n. 65.

Rovato, 31 marzo 2021

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Dario Lazzaroni

Consiglieri

Maurizio Giannotti

Filippo Sebastiano Dossi

Gabriella Lupatini

Rossana Maria Gregorini

